

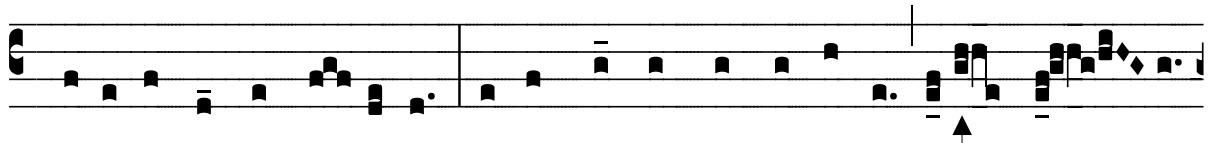
IDI AQUAM Ezech. 47, 1.9 - V. Intonuit de caelo

Ordinarium Missae - Antiphona ad aspersionem aquae benedictae

(si canta, nel *Tempo pasquale*, prima della Messa all'aspersione dell'aqua) Intonazione consigliata: dalla nota **Sol**



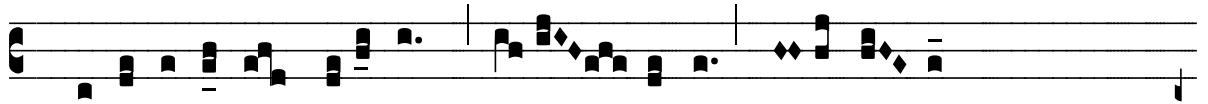
Vi-di a ----- quam e-gre-di- en---tem de Tem ----- plo ----- a la -----



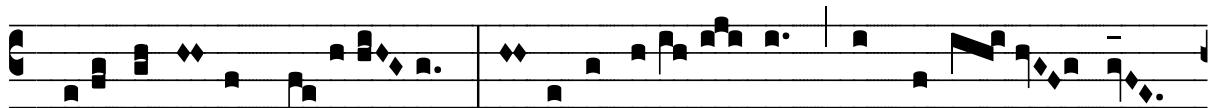
-te-re de-xtro, Hal-le---lu-jah, et om-nes ad quos per-ve-nit a-- qua i -----sta



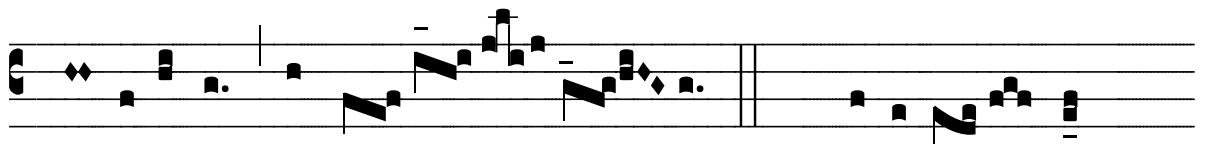
sal-vi ---fa-cti -- sunt -- et di-cunt Hal-le ----- lu -- jah.



V. In-to-nu-it de -- cae--- lo Do----- mi-nus Al-tis-si---mus



de---dit vo-cem su ----- am, et ap-pa-ru-e --- runt fon-tes a -- qua -- rum,



Hal- le- lu-jah Hal -le ----- lu ----- jah. è Vi-di a----- quam

Vidi l'acqua uscire dal lato destro del tempio , alleluja; e tutti coloro che furono raggiunti da quell'acqua furono salvati e dicevano alleluja. Tuonò dal cielo il Signore l'Altissimo fece udire la sua voce, e apparvero fonti d'acqua. alleluja, alleluja.

Trascrizione al computer con font meinrad a (Abbazia di St Meinrad - Indiana) di Giovanni Vianini -
Milano, SCHOLA GREGORIANA MEDIOLANENSIS, anno 2002, Servizio liturgico Basilica di S. Marco, Milano - Abbazia di Chiaravalle, Milano

vianinigiovanni@mail.virtuale.it www.cantoambrosiano.com 02 70.104.245